

COMET S.p.A.  
Sede in Via Dorso, 4 - Reggio Emilia  
Capitale sociale euro 2.600.000 i.v.  
R. I. di RE. codice fiscale e p. IVA n.01392660351  
Società sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di YAMA S.p.A. -  
art. 2497 bis C.C.

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**  
(RELATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010)

*Signori Azionisti,*

*Vi sottoponiamo per l'esame e l'approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, che chiude con un utile di 1.712 mila Euro, dandoVi le informazioni più significative circa il contesto in cui l'azienda ha operato ed i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio stesso.*

***Natura dell'attività***

*L'attività della società è diretta alla produzione e vendita in tre settori:*

- *pompe a membrana per uso agricolo nella difesa delle colture*
- *pompe a pistoni ad alta pressione per usi industriali*
- *idropultrici ad acqua calda e fredda per il lavaggio hobbistico, semiprofessionale e professionale.*

*Nel corso dell'esercizio è stato acquisito il 100% del capitale sociale della società HPP Srl, con sede in Bibbiano (RE), società produttrice di pompe industriali ad alta pressione con una gamma di prodotti perfettamente complementare alla gamma Comet, nel senso di un suo completamento verso la fascia alta di prestazioni.*

*Detta società è stata poi fusa per incorporazione in data 29/12/2010 con effetti contabili e fiscali retroagenti al 1/1/2010, ragione per la quale HPP non presenta un bilancio autonomo per l'esercizio 2010.*

***Condizioni operative, quadro internazionale, vendite***

*L'anno 2010 ha visto l'economia mondiale gradualmente iniziare una uscita dalla pesante crisi economica e finanziaria che a partire dalla seconda parte del 2008 ha colpito così pesantemente l'economia mondiale. I segnali di ripresa che nella seconda parte del 2009 avevano iniziato a presentarsi, hanno preso progressivamente vigore durante il 2010 permettendo in generale alle imprese di recuperare parte del terreno perduto nell'esercizio precedente.*

*Comet, a parità di area di consolidamento, ha aumentato il proprio fatturato del 14,8% mentre considerando il volume d'affari apportato dalla società HPP l'incremento arriva al 24,3%. Le aree*

di crescita più importanti sono state l'Asia ed il Nordamerica mentre il tasso di crescita dell'Europa è stato più debole, seppur positivo.

Buoni risultati sono arrivati dall'introduzione di modifiche alla distribuzione commerciale, con nuovi distributori che hanno consentito una migliore penetrazione del mercato nonché dalle due filiali, Comet Usa e Comet France che hanno segnato entrambe ottime performance sia di crescita che di risultato.

Riguardo all'andamento delle tre divisioni, molto brillante è risultato l'andamento delle divisione agricoltura, cresciuta di un 20,6% rispetto all'esercizio precedente e della divisione pompe industriali, il cui fatturato è praticamente raddoppiato grazie alla incorporazione di HPP ma che ha visto anche una crescita importante a parità di area di consolidamento (+ 26,8%).

Decisamente più contenuta la crescita della divisione Idropulitrici (+2,7%) soprattutto in funzione di precise scelte strategiche aziendali che hanno portato a diminuire la presenza nella grande distribuzione, canale che può garantire alti volumi ma che genera basse marginalità ed alti rischi di oscillazione nei volumi con conseguenti potenziali inefficienze gestionali.

Parte della importante crescita sopra analizzata è sicuramente dovuta al superamento dell'effetto de-stocking di molti clienti che avevano reagito, come tutti, alla crisi del 2009 con un forte abbassamento delle proprie giacenze a magazzino durante l'esercizio precedente, mentre hanno ripreso ad approvvigionarsi con più continuità nel 2010 grazie alla generale ripresa del mercato e della fiducia nelle prospettive economiche generali.

Come contraltare e come effetto diretto di questa ripresa di fiducia e di volumi sui mercati, si sono verificati durante lo scorso esercizio progressivi ed importanti aumenti nei costi delle materie prime che, in special modo nell'ultimo trimestre 2010, hanno causato forti aumenti nei costi di produzione. In particolare per Comet le tensioni sui costi dell'ottone, dell'alluminio, del rame come driver per i costi dei motori elettrici, della plastica e in generale di tutti i componenti d'acquisto hanno comportato la necessità di effettuare un aumento dei listini di vendita, aumento che non è riuscito a compensare l'aumento dei costi, causando una diminuzione della marginalità sulle singole divisioni. Il miglior margine complessivo realizzato a livello aziendale è infatti il risultato di un miglior mix di vendita tra le divisioni piuttosto che di un miglioramento delle marginalità sulle singole divisioni.

Il livello dell'inflazione e dei tassi d'interesse che era rimasto basso sino alla fine del 2010 ha evidenziato una brusca tendenza al rialzo nei primi mesi del nuovo anno, come meglio descritto a commento dei fatti significativi accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il mercato del lavoro in generale è stato caratterizzato dalla costanza di alti livelli di disoccupazione, elemento negativo in parte compensato da un diminuito ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni rispetto al 2009; in questo quadro anche Comet, che durante l'esercizio precedente aveva usufruito in maniera importante di questo strumento, ha cessato completamente di utilizzarlo per contrattare, in sostituzione di esso, un accordo di solidarietà che, dal mese di febbraio in poi ha permesso di ottenere una riduzione del costo del lavoro a fronte di minori ore lavorate ma con un impatto enormemente inferiore in termini di sacrifici salariali da parte dei dipendenti e con conseguenze altresì molto più contenute sui livelli di servizio alla clientela.

Per quanto concerne i tassi di cambio, la valuta cui Comet è più sensibile è il dollaro americano il quale dopo un inizio di 2010 in situazione di debolezza intorno ad 1,44 si è progressivamente rafforzato sino ad un minimo di 1,22 nel mese di giugno per poi progressivamente indebolirsi nel

secondo semestre: la media dell'anno, pari a 1,3270 è stata comunque inferiore alla media dell'esercizio precedente quando fu di 1,3932. L'incidenza sull'attività dell'oscillazione di altre valute quali lo Yuan o lo Yen è poco significativa in considerazione della bassa incidenza di approvvigionamenti su quei mercati rispetto al totale gestito.

Le previsioni per l'anno 2011, seppur perdurando in parte il clima di incertezza a causa delle molte variabili in gioco, sono di una continuità nella crescita dei mercati in generale e di Comet in particolare, anche grazie alle sinergie di cui la società beneficerà in seguito all'acquisizione di HPP. Se quindi dal punto di vista dei volumi di vendita ci sono ragioni per essere ottimisti, non altrettanto si può dire guardando al trend del costo delle materie prime che non accenna a rientrare e che influenza in modo negativo i margini di redditività aziendali.

Se quindi, lato mercato, Comet potrà continuare a crescere sia in aree a forte sviluppo come Asia ed America del Sud sia sui mercati più maturi dell'Europa e del Nord America grazie ad un miglior posizionamento competitivo ed ai maggiori investimenti effettuati in termini di potenziamento della propria organizzazione commerciale, sia interna che esterna, è dal lato degli approvvigionamenti che vengono le maggiori preoccupazioni e fonti di incertezza, anche perché gioca su questo elemento un ruolo molto importante la speculazione finanziaria le cui leve sono completamente dissociate dall'andamento del consumo reale di quei materiali su cui essa gioca.

#### **Prezzi e Costi**

Comet ha effettuato un aumento generale di listino nel mese di Luglio 2010.

Sul versante dei costi di produzione, come già commentato in precedenza, il costo degli approvvigionamenti è aumentato in maniera considerevole, in particolare nell'ultima parte dell'anno; l'impatto sui costi medi dell'esercizio è stato temperato da questa gradualità di incremento ma dispiegherà per intero i suoi effetti nell'esercizio in corso.

#### **Situazione del Personale e relativi costi**

L'organico della società alla data del 31/12/10 è rappresentato nella seguente tabella:

Descrizione categoria	Numero 2010	Numero 2009
Dirigenti	5	4
Quadri	6	7
Impiegati	54	51
Intermedi	8	8
Operai	105	99
<b>TOTALE</b>	<b>175</b>	<b>169</b>

*Durante il 2010, a fronte di 2 cessazioni, non vi sono state nuove assunzioni.*

*La società non ha in corso alcun contratto a termine ed ha utilizzato forza lavoro di tipo interinale limitatamente alla temporanea sostituzione di personale assente.*

*A partire dal mese di marzo 2010 la società ha sottoscritto con le parti sociali un contratto di solidarietà della durata di anni uno, eventualmente rinnovabile di un ulteriore anno, che ha portato una riduzione media dell' 8% sulle ore complessivamente lavorabili.*

*Il costo del lavoro è passato da 6.573 migliaia di Euro a 7.628 migliaia di Euro, includendo circa 540 mila Euro di costi generati sulla società HPP Srl.; la differenza rispetto all'esercizio precedente è spiegata, oltre che dall'aumento del costo del lavoro per le evoluzioni contrattuali, dal minor impatto, nel 2010, degli ammortizzatori sociali laddove il contratto di solidarietà applicato per parte dell'ultimo esercizio ha consentito una riduzione di costi inferiore rispetto alla Cassa Integrazione Guadagni cui l'azienda è ricorsa nell'esercizio precedente.*

#### *Analisi del conto economico*

*Al fine di rappresentare in modo più puntuale l'andamento della gestione, suddividendo la gestione caratteristica da quella non caratteristica e da quella finanziaria e definendo le grandezze economiche del Margine Operativo Lordo e del Reddito Operativo si riclassificano le risultanze contabili nella seguente tabella:*

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2010		31/12/2009	
	importo	%	importo	%
Ricavi netti	48.258.447	100,0	38.808.921	100,0
± Variazioni di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e prodotti finiti	759.402	1,6	-2.109.033	-5,4
+ Incrementi immobilizzaz. Materiali per lavori	251.591	0,5	257.992	0,7
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>49.269.440</b>	<b>102,1</b>	<b>36.957.880</b>	<b>95,2</b>
- Consumi materiale (Consumi M.P.)	-23.351.943	-48,4	-17.211.598	-44,3
- Costi per servizi	-12.313.632	-25,5	-9.337.898	-24,1
- Costi per godimento beni di terzi	-833.429	-1,7	-798.837	-2,1
<b>Valore aggiunto operativo</b>	<b>12.770.436</b>	<b>26,5</b>	<b>9.609.547</b>	<b>24,8</b>
-Costo del lavoro	-7.640.878	-15,8	-6.586.563	-17,0
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>5.129.558</b>	<b>10,6</b>	<b>3.022.984</b>	<b>7,8</b>

- segue

- segue

- Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-1.247.483	-2,6	-1.286.487	-3,3
- Svalutazioni del circolante	-110.000	-0,2	-78.000	-0,2
<b>Margine operativo netto</b>	<b>3.772.075</b>	<b>7,8</b>	<b>1.658.497</b>	<b>4,3</b>
± Saldo Ricavi/Oneri diversi	114.467	0,2	77.704	0,2
- Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-913.211	-1,9	-543.926	-1,4
<b>Margine corrente ante gestione finanziaria</b>	<b>2.973.331</b>	<b>6,2</b>	<b>1.192.275</b>	<b>3,1</b>
± Proventi/Oneri finanziari	-130.108	-0,3	-311.342	-0,8
<b>Margine corrente</b>	<b>2.843.223</b>	<b>5,9</b>	<b>880.933</b>	<b>2,3</b>
± Saldo netto Proventi/Oneri straordinari	1.252	0,0	0	0,0
<b>Risultato rettificato ante imposte</b>	<b>2.844.475</b>	<b>5,9</b>	<b>880.933</b>	<b>2,3</b>
- Imposte correnti/differite/anticipate	-1.132.868	-2,3	-400.024	-1,0
<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>1.711.607</b>	<b>3,5</b>	<b>480.909</b>	<b>1,2</b>

*L'importante miglioramento a livello di valore aggiunto è da imputare in parte ad un aumento della marginalità delle vendite ed in parte all'effetto leva prodotto dai maggiori volumi in termini di incidenza dei costi di struttura aziendali.*

#### **Analisi dello Stato Patrimoniale**

*Al fine di rappresentare le grandezze dello Stato patrimoniale in modo da evidenziarne gestionalmente l'evoluzione, si riclassificano le risultanze contabili nella seguente tabella:*

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2010		31/12/2009	
	importo	%	importo	%
<b>INVESTIMENTI</b>				
Immobilizzi tecnici lordi	25.301.594	101,4	24.333.631	106,4
- Fondi ammortamento	-19.047.935	-76,4	-17.600.328	-76,9
Immobilizzi tecnici netti	6.253.659	25,1	6.733.303	29,4
-segue				

-segue

Immobilizzazioni Immateriali	3.609.906	14,5	1.277.629	5,6
Immobilizzazioni Finanziarie	952.153	3,8	848.653	3,7
<b>Totale Investimenti in Capitale Fisso</b>	<b>10.815.718</b>	<b>43,4</b>	<b>8.859.585</b>	<b>38,7</b>
- Fondo TFR e Fondo Ind. Suppl. di Clientela	-2.591.630	-10,4	-2.482.646	-10,9
<b>Capitale Fisso Netto</b>	<b>8.224.088</b>	<b>33,0</b>	<b>6.376.939</b>	<b>27,9</b>
- Scorte	16.298.762	65,3	13.224.464	57,8
- Clienti Netti	14.167.550	56,8	12.848.633	56,2
- Crediti diversi	1.415.070	5,7	1.230.534	5,4
<b>Capitale Circolante Lordo</b>	<b>31.881.382</b>	<b>127,8</b>	<b>27.303.631</b>	<b>119,4</b>
- Fornitori	-12.348.575	-49,5	-8.408.707	-36,8
- Debiti Diversi	-2.456.067	-9,8	-1.809.442	-7,9
- Fondo Imposte	-353.884	-1,4	-589.055	-2,6
<b>Passività correnti</b>	<b>-15.158.526</b>	<b>-60,8</b>	<b>-10.807.204</b>	<b>-47,2</b>
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>16.722.856</b>	<b>67,0</b>	<b>16.496.427</b>	<b>72,1</b>
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>24.946.944</b>	<b>100,0</b>	<b>22.873.366</b>	<b>100,0</b>
<b>FONTI FINANZIARIE</b>				
Capitale Sociale e Riserve	13.489.358	54,1	13.008.448	56,9
Risultato d'esercizio	1.711.607	6,9	480.909	2,1
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>15.200.965</b>	<b>60,9</b>	<b>13.489.357</b>	<b>59,0</b>
Mutui e Finanziamenti	2.695.666	10,8	1.961.825	8,6
<b>Debiti a Medio/Lungo termine</b>	<b>2.695.666</b>	<b>10,8</b>	<b>1.961.825</b>	<b>8,6</b>
Debiti finanziari a breve termine	7.050.313	28,3	7.422.184	32,4
<b>Debiti a Breve Termine</b>	<b>7.050.313</b>	<b>28,3</b>	<b>7.422.184</b>	<b>32,4</b>
<b>Totale finanziamenti di terzi</b>	<b>9.745.979</b>	<b>39,1</b>	<b>9.384.009</b>	<b>41,0</b>
<b>TOTALE FONTI FINANZIARIE</b>	<b>24.946.944</b>	<b>100,0</b>	<b>22.873.366</b>	<b>100,0</b>

*La tabella evidenzia la buona performance finanziaria dell'esercizio laddove il fabbisogno di capitale circolante netto è rimasto sostanzialmente stabile nonostante i maggiori volumi di attività e laddove nonostante l'investimento per l'acquisizione di HPP sia stato interamente pagato nell'esercizio il totale dei finanziamenti di terzi è aumentato di soli 362 migliaia di Euro.*

#### ***Attività di ricerca e di sviluppo***

*Nel corso dell'anno 2010 sono stati sviluppati o si è iniziato lo sviluppo di diversi nuovi prodotti; i più importanti tra essi sono qui descritti suddividendoli per Divisione di appartenenza:*

##### ***A) Divisione Agricoltura***

*E' stato completato ad inizio 2010 il progetto relativo alla gamma di pompe a bassa pressione ad elevata portata nelle serie BP300 - BP330HS (modelli a 6 membrane rispettivamente da 550 e 800 giri/min), è stato completamente riprogettato il Gruppo di Comando HPR migliorandone affidabilità e sono stati sviluppati i Gruppi di comando GCP 3V 50 bar per elevarne le prestazioni.*

##### ***B) Divisione Idropultrici***

*E' stato completato il progetto per l'introduzione della nuova idropultrice a caldo Trapper 2 come "entry level" della categoria e, sempre nella gamma a caldo, è iniziato lo sviluppo della nuova serie KM che andrà ad innovare il segmento di mercato delle attuali KD e KCS e porterà importanti innovazioni tecnologiche. E' stato inoltre completato il nuovo dispositivo antiriflusso obbligatorio per normativa europea in caso di allacciamento delle idropultrici alla rete idrica potabile.*

##### ***C) Divisione Pompe Industriali***

*E' stato sviluppato il progetto della nuova pompa TW500 bar, con l'incremento di pressione a 500 bar, è stato varato il progetto di rinnovo completo della gamma FW che ne comporterà un miglioramento delle prestazioni ed una maggiore flessibilità operativa. All'interno della gamma HPP è stato iniziato un progetto di evoluzione della gamma CL per meglio incontrare le esigenze del mercato in questo specifico segmento.*

*Complessivamente sono stati investiti 652 migliaia di Euro in attività di ricerca e sviluppo, di cui 288 mila sono stati capitalizzati in quanto completati e con le caratteristiche idonee per essere iscritti tra le immobilizzazioni immateriali.*

#### ***Situazione finanziaria***

*Il rendiconto finanziario per l'esercizio 2010 si presenta come segue:*

**RENDICONTO FINANZIARIO**

**31/12/2010**

Utile (perdita) dell'esercizio	1.711.607
Rettifiche non-cash:	
Ammortamenti operativi	2.160.694
Accantonamenti operativi	-200.766
Accantonamenti TFR netti	74.579
<b>CASH FLOW GESTIONE REDDITUALE</b>	<b>3.746.114</b>
	(aumento)diminuzione
Variatione crediti commerciali	(1.067.214)
Variatione crediti vs controllate,collegate e controllanti	(251.703)
Variatione crediti diversi	(206.337)
Variatione altre attività	21.801
Variatione magazzino	(3.074.298)
	aumento(diminuzione)
Variatione debiti commerciali	3.533.956
Variatione debiti vs controllate, collegate e controllanti	405.912
Variatione debiti tributari	135.365
Variatione debiti diversi	508.146
Variatione altre passività	3.114
<b>VARIAZIONE CIRCOLANTE</b>	<b>8.742</b>
<b>NET CASH FLOW GESTIONE REDDITUALE</b>	<b>3.754.856</b>
Investimento netto immob. Tecniche	753.809
Disinvestimento immob. Tecniche	14.030
Investimento netto immob. immateriali	3.245.488
Investimento netto immob. finanziarie	103.500
Variatione crediti finanziari	0
	Investimenti netti
	4.116.827
<b>NET CASH FLOW DOPO INVESTIMENTI</b>	<b>(361.971)</b>
(Free cash flow)	
	Var. posizione debitoria netta
Var. passività finanziarie a breve	(334.534)
Var. passività finanziarie m/lt	733.842
<b>TOTALE FONDI DA FINANZIAMENTI</b>	<b>399.308</b>
<b>Generazione di cassa totale dell'esercizio</b>	<b>37.337</b>
Liquidità inizio esercizio	190.594
Liquidità fine esercizio	227.931



*Le cifre di cui sopra evidenziano l'ottima performance della gestione finanziaria 2010 già commentata a margine dello Stato Patrimoniale riclassificato.*

*La società ha mantenuto un livello di investimenti adeguato alle necessità di sviluppo dei nuovi prodotti, il completamento di parte dei quali è slittato al 2011, come evidenziato nelle immobilizzazioni in corso iscritte tra le immobilizzazioni immateriali; sono in parte slittati all'esercizio successivo, pertanto, anche gli investimenti relativi all'esecuzione delle relative attrezzature di produzione.*

*L'incidenza della gestione finanziaria è migliorata dallo 0,8% del 2009 allo 0,3% del 2010, ciò sia in funzione del contenimento del fabbisogno finanziario sia grazie al perdurare di un livello basso dei tassi d'interesse e nonostante i costi generati dai differenziali negativi su alcuni strumenti di copertura dal rischio tasso sottoscritti negli scorsi esercizi.*

*Con riferimento a questi ultimi, la società ha in essere contratti di copertura sul rischio tassi sia di tipo IRS che di tipo "cap" stipulati negli esercizi precedenti, il repentino calo dei tassi d'interesse ha generato dei Mark to market negativi su due operazioni di tipo IRS che sono poi state ristrutturate allungando il periodo di copertura e diminuendo l'impatto sul conto economico dei singoli esercizi. La valutazione MTM al 31/12/10 è rappresentata nella Nota Integrativa.*

*Quanto alla gestione cambi, le oscillazioni del Dollaro, unica valuta, sostanzialmente, che produce differenziali positivi o negativi per Comet, hanno prodotto differenze su cambi, sia di segno positivo che di segno negativo il cui saldo netto a conto economico è comunque ridotto a soli 13 mila Euro.*

*Si evidenziano di seguito i principali indicatori economico-finanziari con raffronto degli ultimi due esercizi al fine di meglio sintetizzare le performance della società:*

#### INDICI FINANZIARI E DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

	31/12/2010	31/12/2009
Copertura delle immobilizzazioni	1,89	2,04
Disponibilità	1,48	1,57
Liquidità	0,71	0,79
Solvibilità	1,13	1,18
Rapporto di indebitamento	2,82	2,69
Indice di indebitamento complessivo	1,82	1,69

#### INDICI DI REDDITIVITA'

	31/12/2010	31/12/2009
ROE (return on equity)	11,3%	3,6%
ROI (return on investment)	6,9%	3,3%
ROS (return on sales)	6,2%	3,1%

### *Rapporti con società del gruppo*

*La filiale Comet France ha confermato anche nel 2010 la sua crescita, sia a livello di fatturato che di redditività; il bilancio ha infatti chiuso in pareggio dopo una sopravvenienza passiva di 185 mila Euro dovuta al recupero di parte delle rinunce a crediti in c/finanziamento effettuati dalla casa madre in anni precedenti. Detto recupero segue quello di 180 mila Euro realizzato nell'esercizio precedente e di 170 mila Euro effettuato nel 2008, completando un triennio di ottime performance sia di crescita che reddituali e confermandosi uno dei players più importanti sul mercato francese nel suo settore. Durante il 2010 è stato perfezionato il trasloco al nuovo, più ampio, stabilimento atto a supportare con continuità la crescita aziendale. Allo stesso modo la filiale americana ha prodotto una crescita di fatturato di circa il 20%, conquistando quote di mercato ed ottenendo una buona redditività, ulteriormente rafforzata dal favorevole andamento del cambio Euro/dollaro.*

*Le previsioni per il 2011, confortate dall'andamento dei primi mesi del corrente anno, vedono una forte crescita per la filiale francese, grazie anche all'ampliamento della gamma prodotti trattata, mentre anche per la filiale Americana si prevede un esercizio in ulteriore leggera crescita.*

*Dal mese di agosto 2010 ha iniziato la propria attività anche la neo-costituita società SLAGRO, con sede a Guadalajara, Messico: Comet ha partecipato al 30% alla sua costituzione per creare una base alla distribuzione delle proprie pompe in quel mercato. Dal 2011, come sostanziale anno di start-up, non si attendono risultati rilevanti in termini quantitativi quanto piuttosto una solida attività preparativa all'espansione del business negli esercizi successivi.*

*Con le altre società del gruppo Yama sono stati intrattenuti normali rapporti di natura commerciale riepilogati nella seguente tabella:*

	Crediti al 31.12.2010	Vendite 2010	Debiti al 31.12.2010	Acquisti 2010
Comet France SAS	541	2.218	40	159
Comet USA LLC	675	2.547	-	5
Gruppo Emak Spa	198	737	42	147
Unigreen Spa	460	778	92	177
Tecomec Spa	2	14	482	1.459
Garmec Spa	-	47	4	38
Yama Immobiliare Srl	-	-	-	711
Altre società del gruppo (Cofima, Mac Sardegna, Selettra, )	3	7	69	252
<b>TOTALE</b>	<b>1.879</b>	<b>6.348</b>	<b>729</b>	<b>2.948</b>

*Le transazioni che hanno prodotto le risultanze sopra riepilogate sono state perfezionate a condizioni di mercato.*

### *Informazione sul rispetto delle normative ecologico/ambientali*

*La Comet S.p.A. svolge la propria attività lavorativa nel rispetto dell'ambiente e delle vigenti normative in materia di tutela dell'ambiente; in particolare la gestione degli aspetti ambientali riguardanti l'azienda da parte dell'organizzazione viene definita dalla direzione aziendale al fine di garantire il totale rispetto dell'ambiente circostante e delle normative ambientali come di seguito indicato.*

*EMISSIONI IN ATMOSFERA:* *Tutti i locali di lavoro dispongono di adeguata aerazione naturale ed artificiale ove necessario. Tutti i punti di emissione in atmosfera derivanti dagli impianti di aspirazione forzata sono regolarmente autorizzati dalla Provincia di Reggio Emilia. Viene regolarmente compilato il registro dei consumi delle materie prime per quanto riguarda l'emissione derivante dall'impianto di aspirazione sulla postazione di saldatura nel reparto attrezzatura. Tutte le altre emissioni non necessitano di analisi di autocontrollo in quanto attività in deroga (parte I dell'allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/2006) o comunque esonerate con l'atto autorizzativo rilasciato dalla Provincia di Reggio Emilia.*

*EMUNGIMENTO ACQUA FALDA:* *L'azienda tramite pozzi regolarmente autorizzati effettua prelievi di acqua non potabile utilizzata sia come acqua per i servizi igienici che come acqua di produzione.*

*SCARICHI IDRICI:* *L'azienda conferisce al servizio di fognatura pubblica i propri scarichi idrici; al di sotto di ciascun contenitore di liquidi inquinanti l'azienda ha correttamente posizionato vasche di contenimento atte a proteggere l'ambiente ed il suolo da eventuali sversamenti accidentali.*

*RIFIUTI:* *I rifiuti prodotti in stabilimento sono costituiti da: limatura e trucioli di materiali ferrosi e non ferrosi, polveri e articolato di materiali non ferrosi, emulsioni e soluzioni per macchinari non contenenti alogeni, fanghi metallici contenenti olio, soluzioni acquose di lavaggio, scarti di olio minerale non clorurati, imballaggi in carta e cartone, batterie al piombo. Tutti i rifiuti vengono gestiti correttamente: lo stoccaggio temporaneo avviene in luoghi o contenitori adatti, smaltiti accompagnati da apposito formulario di trasporto sono presso impianti autorizzati. In azienda vengono conservati i registri di carico/scarico dei rifiuti e copia delle denunce annuali (MUD) come da normativa attualmente vigente. I rifiuti invece provenienti dagli uffici sono assimilabili/assimilati agli urbani e quindi conferiti al servizio pubblico di raccolta, come consentito dalle vigenti normative in materia.*

*IMPATTO ACUSTICO:* *la misurazione, gestione e continua riduzione del rumore in ambiente di lavoro consentono indirettamente la riduzione del rumore in ambiente esterno; nelle scelte di impianti ed attrezzature di produzione vengono tenuti in considerazione anche gli impatti acustici sull'ambiente esterno.*

## *Analisi dei rischi*

- 1) Concorrenza: come specificato in apertura di Relazione, Comet opera su tre divisioni pertanto differente è il posizionamento di mercato della società a seconda del settore di attività coinvolto:
  - A) nella Divisione Agricoltura, Comet è leader nel mercato mondiale con una quota stimata di circa il 30%. Detta posizione rappresenta un punto di forza quanto a notorietà del marchio, alto livello tecnologico riconosciuto e ottima copertura distributiva, rappresenta un potenziale rischio invece per i minori spazi di crescita e per il forte legame con l'andamento complessivo della domanda.
  - B) nella Divisione Pompe Industriali Comet, nonostante sia presente su questo specifico mercato solo dalla metà degli anni '90, va considerato il 4° player a livello mondiale, seppur con una quota di mercato inferiore al 10% anche in conseguenza del fatto che la società è sempre stata volutamente fuori dalla fascia bassa del mercato che produce i maggiori volumi: in questa Divisione, i maggiori punti di forza sono rappresentati dalla buona competitività a livello di rapporto qualità/prezzo e dalla solidità della rete distributiva grazie soprattutto all'attività della filiale negli Stati Uniti. In questo settore i rischi sono limitati dal buon frazionamento della clientela, essendo sostanzialmente fuori dal settore "consumer" e dal fatto che la bassa quota di mercato rappresentata lascia aperte più opportunità di crescita che rischi di contrazione. Questa Divisione, che nel biennio 2008-2009 aveva sofferto molto in termini di calo dei volumi sul mercato statunitense, ha segnato una forte ripresa durante il 2010, con una crescita di volumi di circa il 20%. A rafforzare la Divisione, poi, è intervenuta l'acquisizione di HPP che ha permesso un completamento di gamma verso la parte alta di prestazioni ed una nuova forza propulsiva allo sviluppo.
  - C) Nella Divisione "Cleaning", Comet rappresenta una quota molto piccola del mercato mondiale, soprattutto in funzione della scelta strategica della società di restare fuori dalla fascia di mercato cosiddetta "hobbistica" su cui si sviluppano i maggiori volumi di mercato. Questa scelta unitamente ad una rete commerciale diffusa in tutto il mondo, ben posizionata e molto frazionata fa sì che il livello di rischiosità del settore sia molto limitato. Comet ha un'ottima notorietà di marchio, una qualità ed un livello di servizio ben riconosciuti dal mercato il che permette buone potenzialità di crescita e bassi rischi.
- 2) Mutamenti della domanda: a questo riguardo non vi sono specifici fattori di rischio che impattino sulla società. Nel settore Agricoltura Comet fornisce le pompe ai costruttori di macchine e non si prevedono nel medio termine mutamenti drastici della domanda mondiale per questo genere di prodotti. Circa il settore lavaggio, la domanda di idropulitrici professionali e semi professionali è stimata stabile nel medio periodo a livello mondiale e Comet è ben posizionata per cogliere queste eventuali future opportunità.

- 3) Mutamenti nelle tecniche produttive: Comet è all'avanguardia tecnologicamente nei settori in cui opera. Fa anzi dell'innovazione di prodotto e della ricerca di nuove soluzioni applicative il proprio principale punto di forza. In particolare in questa congiuntura di elevati costi di materie prime quali l'ottone, Comet sta attivamente studiando materiali alternativi che possano garantire performance costanti o migliori con riduzione dei costi di produzione. La società comunque, grazie alla propria importante struttura tecnica che è in costante rafforzamento non avrà alcuna difficoltà ad adeguarsi all'evoluzione delle stesse.
- 4) Stabilità del personale dirigente e qualificato: la struttura dirigenziale è rimasta invariata rispetto al precedente esercizio; durante il 2010 è stata potenziata la funzione Marketing ed i questi primi mesi del nuovo esercizio è stata rafforzata la struttura commerciale e tecnica. A livello di personale qualificato, sia tecnico che di area produttiva vi è stata assoluta stabilità nell'elevato patrimonio di competenze specifiche di cui l'azienda dispone.

#### **Situazioni di incertezza**

Per completare l'analisi dei profili di rischio cui è soggetta la società si evidenziano le seguenti note a commento delle principali poste di bilancio:

- 1) Partecipazioni: entrambe le società controllate, Comet Usa e Comet France, hanno una struttura molto solida ed in progressiva espansione; esse hanno inoltre strutture snelle e reti commerciali consolidate, con una base clienti sufficientemente ampia e frazionata da non contenere alti profili di rischio anche nella difficile congiuntura economica mondiale che si sta vivendo, come il brillante superamento della crisi economica culminata nel 2009 ha dimostrato.
- 2) Immobilizzazioni: non vi sono situazioni di incertezza legate alle immobilizzazioni materiali. Circa le immobilizzazioni immateriali, le Spese di Progettazione capitalizzate rappresentano importanti famiglie di nuovi prodotti per i quali i volumi e le marginalità attesi, valutati con criteri prudenziali, coprono ampiamente gli importi iscritti nell'attivo di bilancio. L'avviamento iscritto in seguito alla fusione per incorporazione di HPP è congruo rispetto ai flussi reddituali attesi dall'attività acquisita.
- 3) Valutazione delle scorte: il fondo di obsolescenza magazzino è stato valutato con criteri analitici e puntuali e rappresenta correttamente il rischio di svalutazione della merce in rimanenza al 31/12/10. Non vi sono altre aree di rischio collegate alla natura o al valore di carico della merce su questa posta di bilancio.
- 4) Valutazione dei crediti: il fondo svalutazione crediti è stato determinato in modo analitico valutando le singole situazioni di incertezza negli incassi.

- 5) *Posizione finanziaria: come già posto in evidenza, la posizione finanziaria dell'azienda è rimasta sostanzialmente stabile nonostante l'aumento significativo dei volumi d'attività da finanziare e nonostante l'acquisizione di HPP; ciò ha consentito un deciso miglioramento di tutti gli indici di solidità patrimoniale con in particolare un rapporto tra mezzi di terzi e mezzi propri pari passato dall'1,05 del 2008 allo 0,66 del 2010 attraverso lo 0,71 del 2009.*
- 6) *Altri rischi: non esistono rischi significativi relativamente a cause in corso o come conseguenza di accertamenti fiscali.*
- 7) *Congiuntura economica: la società, grazie alla solidità della propria struttura ed alle efficaci politiche di gestione poste in essere ha superato brillantemente la pesante crisi del 2009 che ha comportato forti contrazioni nei volumi di attività per la quasi totalità dei settori industriali. Grazie alla solidità finanziaria che ha consentito di non interrompere gli investimenti e la ricerca per l'introduzione di nuovi prodotti, Comet si è fatta trovare pronta di fronte alla graduale ripresa iniziata nel 2010 mettendo a segno una crescita importante in tutte le Divisioni aziendali e in tutti i mercati. Lo sforzo fatto per l'acquisizione della società HPP ha poi dato una ulteriore spinta alla crescita, grazie alle buone performance della società acquisita e grazie alle importanti sinergie che si sono realizzate nelle reciproche attività. L'inizio del 2011 sta confermando il trend di crescita su tutti i settori lasciando intravedere un'altra positiva annata.*

#### *Azioni proprie*

*La società non possiede azioni proprie né della controllante.*

#### *Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio*

*Oltre a quanto già precisato nei precedenti punti, si evidenzia come la società abbia potenziato la propria struttura commerciale con l'assunzione di due nuove figure, una delle quali a livello direttivo, per suddividere le responsabilità manageriali tra Divisione Industria e Divisione Agricoltura, scelta volta ad aumentare il focus delle rispettive strutture sui progetti di rafforzamento ed espansione delle reti di distribuzione in tutto il mondo.*

#### *Proposte all'assemblea*

*Si propone all'assemblea destinare il risultato di esercizio pari ad Euro 1.701.606,67 a riserva straordinaria.*

*Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.*

*Reggio Emilia, lì 31/03/11*

*Renzo Baldi  
Il Presidente del Consiglio di Amm.ne*

FIRMATO

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA' AI  
SENSI DEL DPR 445/2000

COMET S.p.A.

Sede in via Dorso, 4 - Reggio Emilia - Capitale sociale Euro 2.600.000 i.v.

Società sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di YAMA S.p.A. - art. 2497 bis C.C.

Stati Patrimoniali al 31 dicembre 2010 e 2009  
(valori in Euro)

	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
<b>B) Immobilizzazioni:</b>		
<b>I Immobilizzazioni immateriali:</b>		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	691.021	794.473
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	171.578	166.427
5) avviamento	2.220.012	
6) immobilizzazioni in corso e acconti	195.624	225.897
7) altre	331.671	90.832
<b>Totale</b>	<b>3.609.906</b>	<b>1.277.629</b>
<b>II Immobilizzazioni materiali:</b>		
2) impianti e macchinari	1.944.847	2.126.900
3) attrezzature industriali e commerciali	4.092.006	4.379.038
4) altri beni	216.806	206.246
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	21.119
<b>Totale</b>	<b>6.253.659</b>	<b>6.733.303</b>
<b>III Immobilizzazioni finanziarie:</b>		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	742.495	742.495
b) imprese collegate	18.500	
d) altre imprese	2.914	2.914
2) crediti:		
a) verso imprese controllate	185.000	100.000
d) verso altri	3.244	3.244
<b>Totale</b>	<b>952.153</b>	<b>848.653</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>10.815.718</b>	<b>8.859.585</b>
<b>C) Attivo circolante:</b>		
<b>I Rimanenze:</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	5.680.652	4.566.170
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.238.181	3.633.192
4) prodotti finiti e merci	5.992.052	4.975.102
5) acconti	387.877	50.000
<b>Totale</b>	<b>16.298.762</b>	<b>13.224.464</b>

	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
<b>II Crediti:</b>		
1) verso clienti	12.951.422	11.884.208
2) verso imprese controllate	1.216.128	964.425
4) verso impresa controllante	-	-
4-bis) tributari	422.472	333.745
5) verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	108.942	191.067
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	830.848	631.113
<b>Totale</b>	<b>15.529.812</b>	<b>14.004.558</b>
<b>IV Disponibilità liquide:</b>		
1) depositi bancari e postali	199.293	184.708
2) assegni	21.724	621
3) denaro e valori in cassa	6.914	5.265
<b>Totale</b>	<b>227.931</b>	<b>190.594</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>32.056.505</b>	<b>27.419.616</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>52.808</b>	<b>74.609</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>42.925.031</b>	<b>36.353.810</b>



31 dicembre 2010

31 dicembre 2009

**PASSIVO E PATRIMONIO NETTO****A) Patrimonio netto:**

I	Capitale	2.600.000	2.600.000
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	1.197.218	1.197.218
III	Riserve di rivalutazione	2.766.654	2.766.654
IV	Riserva legale	528.926	528.926
VII	Altre riserve	6.396.560	5.915.650
IX	Utile dell'esercizio	1.711.607	480.909

**Totale**

15.200.965

13.489.357

**B) Fondi per rischi ed oneri:**

1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	270.690	236.285
2)	per imposte, anche differite	353.884	589.055

**Totale**

624.574

825.340

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

2.320.940

2.246.361

**D) Debiti:**

4)	debiti verso banche:		
a)	esigibili entro l'esercizio successivo	7.278.244	7.612.778
b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	2.695.666	1.961.825
7)	debiti verso fornitori	11.679.470	8.145.514
9)	debiti verso imprese controllate	40.393	45.549
11)	debiti verso controllanti	628.712	217.644
12)	debiti tributari	433.403	298.038
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	459.701	372.270
14)	altri debiti		
a)	esigibili entro l'esercizio successivo	718.186	497.919
b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	830.848	630.400

**Totale**

24.764.623

19.781.937

**E) Ratei e risconti**

13.929

10.815

**TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

42.925.031

36.353.810

**CONTI D'ORDINE:**

Fidejussioni bancarie a favore di terzi	13.005	41.570
Garanzie a favore di controllate	1.197.425	1.149.673

**Totale conti d'ordine**

1.210.430

1.191.243

## COMET S.p.A.

Sede in via Dorso, 4 - Reggio Emilia - Capitale sociale Euro 2.600.000 I.v.

Società sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di YAMA S.p.A. - art. 2497 bis C.C.

Conti Economici per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e 2009

(valori in Euro)

	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.258.447	38.808.921
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	759.402	(2.109.033)
4) incremento immobilizzazioni per lavori interni	251.591	257.992
5) altri ricavi e proventi	233.060	150.963
<b>Totale</b>	<b>49.502.500</b>	<b>37.108.843</b>
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.470.599	16.364.089
7) per servizi	12.313.632	9.337.898
8) per godimento di beni di terzi	833.429	798.837
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	5.502.167	4.673.617
b) oneri sociali	1.681.630	1.478.249
c) trattamento di fine rapporto	444.541	421.110
e) altri costi	12.540	13.587
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	913.211	543.926
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.247.483	1.286.487
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	110.000	78.000
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.118.656)	847.509
14) oneri diversi di gestione	118.593	73.259
<b>Totale</b>	<b>46.529.169</b>	<b>35.916.568</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>2.973.331</b>	<b>1.192.275</b>
	<b>5.244.025</b>	
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
15) Proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate	185.000	180.000
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- verso imprese controllate	1.239	4.031
c) da titoli iscritti nell' attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti	62.158	33.041
17) interessi ed altri oneri finanziari:	(391.057)	(539.889)
17-bis) utili e perdite su cambi	12.552	11.475
<b>Totale</b>	<b>(130.108)</b>	<b>(311.342)</b>

	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
<b>Totale delle rettifiche</b>	<u>0</u>	<u>0</u>
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>		
20) proventi:	1.252	
21) oneri		
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<u>1.252</u>	<u>0</u>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	2.844.475	880.933
22) imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	(1.308.564)	(558.810)
b) Imposte differite e anticipate	175.696	158.786
23) <b>Utile dell'esercizio</b>	<u><u>1.711.607</u></u>	<u><u>480.909</u></u>

# COMET S.P.A.

## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

### NOTA INTEGRATIVA

#### Premessa

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto degli articoli vigenti del Codice Civile, ivi inclusi i criteri di valutazione contenuti nell'art. 2426.

In data 29/12/2010 è stato iscritto l'atto di fusione per incorporazione della società HPP S.r.l. della quale era stato acquisito l'intero capitale sociale in data 31/3/2010. La delibera dell'assemblea straordinaria di Comet tenutasi in data 29/07/2010 ha previsto che gli effetti contabili e fiscali della fusione decorressero dal 1° Gennaio 2010, ragion per cui il presente bilancio riflette le risultanze economiche dell'esercizio 2010 per entrambe le società. Si espongono nella seguente tabella le voci patrimoniali di origine HPP all'1/1/2010 (dati in migliaia di Euro):

ATTIVITA'	01/01/10	PASSIVITA'	01/01/10
Immobilizzazioni Immateriali	4	Patrimonio Netto	680
Immobilizzazioni Materiali Nette	196	Fondi per rischi e oneri	30
Rimanenze	858	Fondo T.F.R.	95
Crediti v/Clienti	629	Debiti v. Banche	539
Crediti Tributari	181	Debiti v. Fornitori	542
Altri crediti	252	Debiti tributari	12
Cassa e banche attive	98	Altri debiti	326
Ratei e risconti	10	Ratei e risconti	4
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>2.228</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>2.228</b>

A commento delle singole sezioni saranno inoltre fornite più dettagliate informazioni circa la parte di singole poste contabili di provenienza HPP, ove rilevanti.

La differenza tra il costo di acquisto dell'intera partecipazione, comprensivo degli oneri accessori (3.147 migliaia di Euro) ed il valore del Patrimonio Netto contabile di HPP all'1/1/2010 (680 migliaia di Euro) è stata iscritta alla voce B I 5) - Avviamento dello Stato patrimoniale per 2.467 migliaia di Euro, e sarà ammortizzato in 10 anni.

Per i criteri di valutazione non richiamati dall'articolo 2426, è stato fatto riferimento ai Principi Contabili stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) e dallo I.A.S.B. (International Accounting Standard Board).

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile nella versione successiva alle modifiche apportate dal DLgs. 17 Gennaio 2003 n.6.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna Voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo corrispondente dell'esercizio precedente, eventualmente riclassificato per tener conto delle voci introdotte dal DLgs. 17 Gennaio 2003 n.6.

La nostra società non redige il bilancio consolidato, in quanto, pur superando i limiti previsti dall'articolo 27, comma 1 del decreto legislativo 9 aprile 1991 n° 127, tale consolidamento viene effettuato dalla controllante YAMA S.p.A. con sede in Reggio Emilia, Via Meuccio Ruini 74/L che provvederà nei termini di legge al deposito del bilancio consolidato al 31/12/2010, della relazione sulla gestione della relazione dell'organo di controllo presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Reggio Emilia".

Per quanto riguarda:

- \_ la natura dell'attività dell'impresa;
  - \_ i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
  - \_ i rapporti con imprese controllate, collegate, ed altre consociate;
- si fa espresso rimando a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Salvo diversa indicazione, i valori sono espressi in migliaia di Euro.

### PRINCIPALI CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico ed al netto degli ammortamenti accumulati, calcolati in base alla loro residua possibilità di utilizzazione economica. L'ammortamento parte dall'esercizio di effettivo completamento.

I costi di ricerca e sviluppo vengono capitalizzati solamente se presentano i requisiti richiesti dai principi contabili di riferimento; in particolare se sono:

- relativi ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabili e misurabili;
  - riferiti ad un progetto realizzabile, cioè tecnicamente fattibile, per il quale l'impresa possieda o possa disporre delle necessarie risorse;
  - recuperabili tramite i ricavi che nel futuro si svilupperanno dall'applicazione del progetto stesso.
- l'avviamento è la risultanza della scrittura di fusione per incorporazione di HPP S.r.l. come differenza tra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto all'1/1/2010 dell'incorporata.

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, rettificato per alcune categorie in conformità alle leggi di rivalutazione monetaria. Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate direttamente al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute, salvo quelle che, avendo natura incrementativa della vita utile dell'immobilizzazione, sono portate ad incremento del valore dei cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Gli ammortamenti sono calcolati applicando in modo costante le aliquote di ammortamento che nella valutazione aziendale corrispondono a quelle economico-tecniche.

Per i beni acquistati nell'esercizio sono stati contabilizzati gli ammortamenti con aliquote ridotte alla metà.

Il costo dei cespiti inferiori a 516,46 Euro viene generalmente speso nell'esercizio di acquisizione.

La contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria viene effettuata in linea con l'attuale interpretazione legislativa, che prevede l'addebito dei canoni al conto economico. I beni strumentali oggetto di tali contratti vengono iscritti tra le immobilizzazioni materiali solamente al momento del loro riscatto.

Qualora l'effetto della contabilizzazione dei contratti di locazione in base al "metodo finanziario" (raccomandato dallo I.A.S.B. International Accounting Standards Board, ma non consentito dall'attuale normativa italiana) sia significativo, a commento della suddetta voce, viene indicato l'effetto sul patrimonio netto e sul risultato dell'esercizio.

#### PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato per le perdite di valore ritenute permanenti.

#### RIMANENZE

Le rimanenze finali di magazzino sono valutate al costo medio ponderato e sono svalutate in funzione della loro obsolescenza o lenta rotazione.

#### CREDITI

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo comprende le indennità da corrispondere ai dipendenti alla cessazione del rapporto di lavoro, calcolate in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

#### FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI

Il fondo include una stima dell'importo erogabile a fronte di indennità suppletiva di clientela in relazione ai rapporti di agenzia in essere alla data di bilancio.

#### DEBITI

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

#### IMPORTI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e debiti in valute estranee all'Euro sono contabilizzati al cambio in essere alla data della relativa operazione.

Le differenze tra il cambio alla data dell'operazione e il cambio alla data del pagamento o dell'incasso, vengono rilevate a conto economico nella voce C.17-bis "Utili e perdite su cambi", nella parte relativa alle differenze realizzate.

Il risultato della conversione dei crediti e dei debiti in valuta in essere alla fine dell'esercizio, contabilizzato al cambio alla data di chiusura dell'esercizio, viene anch'esso rilevato alla voce C.17-bis del conto economico nella parte relativa alle differenze non realizzate.

Come richiesto dall'art. 2426, punto 8-bis), del Codice Civile, l'utile netto non realizzato viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

#### IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono determinate in base alle vigenti normative fiscali.

Qualora si verificano differenze temporanee tra il risultato dell'esercizio prima delle imposte ed il reddito imponibile ai fini IRES e IRAP, l'imposta temporaneamente differita o anticipata è calcolata in base alle aliquote medie attese nei periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno. Il calcolo delle imposte differite ed anticipate è conteggiato ogni anno.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio della prudenza, solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte a fronte di riserve tassabili in caso di distribuzione, qualora detta distribuzione non risulti probabile.

La società, come meglio precisato più oltre, aderisce al sistema di tassazione di gruppo, mediante esercizio dell'opzione prevista dall'art. 117 del T.U.I.R (consolidato fiscale).

#### RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono determinati in base alla competenza economica ed in aderenza ai principi dettati dall'articolo 2424 del Codice Civile.

#### RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi delle vendite vengono contabilizzati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi delle prestazioni di servizi vengono contabilizzati al momento di effettuazione.

## ATTIVO

### B) IMMOBILIZZAZIONI

#### B) I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali esposte nello Stato Patrimoniale hanno subito la seguente movimentazione:

Voce	Valori al 31.12.2009	Incrementi	Ammorta- menti e decrementi	Valori al 31.12.2010
2) Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	794	288	(391)	691
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo opere ingegno	166	97	(92)	171
5) Avviamento	-	2.467	(247)	2.220
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	226	162	(192)	196
7) Altre:				
Compartecipazione stampi	38	12	(34)	16
Spese incrementative su beni di terzi	38	302	(116)	224
Oneri su Mutui	6	10	(8)	8
Oneri Prestito Obbligazionario	1	0	(1)	0
Oneri riposizionamento cespiti	9	99	(24)	84
<b>TOTALE</b>	<b>1.278</b>	<b>3.437</b>	<b>(1.105)</b>	<b>3.610</b>

Tra gli incrementi rilevanti dell'esercizio va segnalata l'iscrizione dell'avviamento per l'acquisizione e successiva fusione per incorporazione della società HPP S.r.l. come descritto in premessa nonché gli investimenti per l'adattamento di una porzione di fabbricato ad ospitare l'attività HPP stessa che sono stati iscritti alla voce "Spese incrementative su beni di terzi" in quanto Comet conduce in locazione detti fabbricati. Essendo la durata residua del contratto di locazione pari ad anni 3, tali spese saranno pertanto ammortizzate in tale intervallo temporale. Sono inoltre stati capitalizzati costi di progettazione per 288 migliaia di Euro (di cui 252 migliaia di Euro relativi a spese di personale) relativamente ai progetti completati per l'introduzione di nuovi prodotti come meglio descritto nella Relazione sulla Gestione. Sono poi stati iscritti Euro 99 mila tra gli oneri di riposizionamento cespiti in quanto collegati al trasferimento delle macchine utensili dalla porzione di stabilimento poi destinata ad accogliere HPP verso terzi subfornitori con i quali sono stati stipulati contratti per la lavorazione di parti meccaniche. Sono invece in linea con gli ultimi anni gli investimenti in Software iscritti alla voce B I 3).

La tabella di cui sopra non dà rappresentazione di ammortamenti cumulativi in quanto l'azienda utilizza il metodo dell'ammortamento in conto.

L'ammortamento viene effettuato in quote costanti, approvate dal Collegio Sindacale, sul periodo di stimata vita utile:

Costi ricerca sviluppo pubblicità	5 anni
Brevetti e diritti	3 anni
Software	5 anni
Avviamento	10 anni
Compartecipazione stampi	3 anni
Spese incrementative su beni di terzi	per la durata residua del contratto di locazione
Oneri Mutuo	per la durata dei correlati mutui
Oneri riposizionamento cespiti	5 anni

## B) II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2010 è così composto:

Voce	Costo	Fondo Amm.to	Valore Netto	di cui Rivalutazioni
2) Impianti e macchinario	8.420	(6.475)	1.945	1.471
3) Attrezzature	15.630	(11.538)	4.092	1.963
4) Altri beni	2.247	(2.030)	217	125
<b>TOTALE</b>	<b>26.297</b>	<b>(20.043)</b>	<b>6.254</b>	<b>3.559</b>

Le rivalutazioni sulle immobilizzazioni ancora esistenti al 31 dicembre 2010 sono così suddivise:

RIVALUTAZIONI	L.576/75	L.72/83	Fusione 23/11/90	L.342/2000	Totale
2) Impianti e macchine	28	253	363	827	1.471
3) Attrezzature	-	118	194	1.651	1.963
4) Altri beni	11	114	-	-	125
<b>TOTALE</b>	<b>39</b>	<b>485</b>	<b>557</b>	<b>2.478</b>	<b>3.559</b>



I movimenti del costo delle immobilizzazioni materiali avvenuti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Voce	Valori al 31.12.2009 Comet	Valori al 31.12.2009 HPP	Investi- menti	Decrementi	Valori al 31.12.2010
2) Impianti e macchinario	8.825	138	145	(688)	8.420
3) Attrezzature	14.873	383	377	(3)	15.630
4) Altri beni	2.062	155	85	(55)	2.247
5) Acconti	21	-	-	(21)	-
<b>TOTALE</b>	<b>25.781</b>	<b>676</b>	<b>607</b>	<b>(767)</b>	<b>26.297</b>

Di seguito viene riportata l'analisi dei movimenti dei fondi ammortamento avvenuta nel corso dell'esercizio:

Voce	Valori al 31.12.2009 Comet	Valori al 31.12.2009 HPP	Utilizzi per disinvestim.	Ammorta- menti	Valori al 31.12.2010
1) Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-
2) Impianti e macchinario	6.698	68	(687)	396	6.475
3) Attrezzature	10.494	311	(3)	736	11.538
4) Altri beni	1.856	101	(42)	115	2.030
<b>TOTALE</b>	<b>19.048</b>	<b>480</b>	<b>(732)</b>	<b>1.247</b>	<b>20.043</b>

L'ammortamento viene effettuato alle seguenti aliquote annue:

	PERCENTUALE
IMPIANTI	8
ATTREZZATURA	8
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	20 - 25
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12
MACCHINE ELETTRONICHE PER UFFICIO	20

## B) III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### 1) PARTECIPAZIONI

I movimenti delle partecipazioni avvenuti nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti:

Voce	Valori al 31.12.2009	Investi- menti	Decre- menti	Valori al 31.12.2010
a) Controllate:				
- Comet USA Inc.	342	-	-	342
- Comet France SAS	400	-	-	400
- HPP S.r.l.	-	3.147	(3.147)	-
<i>totale</i>	742	3.147	(3.147)	742
b) Collegate:				
- S.I.AGRO S de RL	-	19	-	19
<i>totale</i>	-	19	-	19
d) Altre:				
- altre	3	-	-	3
<i>Totale</i>	3	-	-	3

La movimentazione della Partecipazione in HPP S.r.l. ha interessato come incremento il costo totale dell'acquisizione del 100% delle quote comprensivo dei relativi oneri accessori e come decremento l'annullamento della partecipazione stessa in seguito alla fusione per incorporazione citata in premessa.

Nel corso dell'esercizio Comet ha assunto una partecipazione del 30% nella società Surtidora de Insumos Agroindustriales (S.I.AGRO) – Mexico, costituita in data 30/08/2010.

Di seguito sono elencate le informazioni relative alle nostre società controllate e collegate, emergenti dall'ultimo bilancio approvato disponibile che è quello al 31 dicembre 2009 (Dati in migliaia di Euro):

	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota di proprietà %	P.N.	Valore di carico	Delta
<b>Controllate:</b>							
Comet France Sas Strasburgo (Francia)	320	347	0	100	347	400	(53)
Comet USA INC Minnesota (USA)	126	373	(48)	100	373	342	31

Il maggior valore di carico della partecipata Comet France è giustificato dai profitti attesi nei prossimi esercizi sulla base del business-plan aziendale. L'esercizio 2010 è stato pienamente in linea con le previsioni chiudendo in pareggio nonostante una sopravvenienza passiva per 185 mila Euro generata per ricostituire il credito verso la casa madre portato ad aumento della voce B III 2 a) e ivi di seguito commentata.

I valori di bilancio di Comet Usa sono stati convertiti al cambio del 31 dicembre 2009 pari a 1,4406

## 2) a) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Questa voce al 31 dicembre 2010 comprende unicamente un finanziamento fruttifero effettuato alla società controllata Comet France Sas. Nel corso dell'esercizio la voce ha subito le seguenti movimentazioni:

	Valori al 31.12.2009	Incrementi	Rimborsi	Valori al 31.12.2010
Comet France	100	185	(100)	185
TOTALE	100	185	(100)	185

Come detto al punto precedente, Comet ha effettuato negli scorsi esercizi a diverse riprese delle rinunce a crediti in conto finanziamento verso la filiale francese, assistiti dalla clausola di "retour à meilleure fortune" che ne avrebbe consentito la ricostituzione in caso di risultati positivi della società.

Detto scenario si è verificato nel 2010 così come nei due esercizi precedenti (rispettivamente per un valore di 170 mila Euro nel 2008 e di 180 mila Euro nel 2009) il che ha comportato per Comet France l'iscrizione a bilancio di un debito verso la casa madre per Euro 185 mila incrementando il valore del finanziamento fruttifero in essere e registrando corrispondentemente una sopravvenienza passiva a conto economico.

La contropartita di questo incremento è contabilizzata alla voce C 15 a) di conto economico come provento finanziario da società controllata.

## 2) d) CREDITI VERSO ALTRI

La posta comprende unicamente depositi cauzionali prestati a fornitori di servizi ed è invariata rispetto all'esercizio precedente.

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### I) RIMANENZE

Le variazioni nella consistenza delle rimanenze finali sono state le seguenti (valori in Euro):

Categorie	Valori ai 31.12.2010			Valori al 31.12.2009	Differenza
	Lordo	Fondo	Netto		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.093.376	(412.724)	5.680.652	4.566.170	1.114.482
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.416.053	(177.872)	4.238.181	3.633.192	604.989
4) Prodotti finiti e merci:					
- prodotti finiti	5.177.542	(135.071)	5.042.471	4.188.481	853.990
- merci	1.033.829	(84.248)	949.581	786.621	162.960
5) Acconti	387.877	-	387.877	50.000	337.877
	17.108.677	(809.915)	16.298.762	13.224.464	3.074.298

La società, come indicato nei criteri di valutazione, valuta le proprie rimanenze di magazzino col metodo del costo medio ponderato. Avendo avuto la società incorporata HPP lo stesso metodo di valutazione non si è posto alcun problema di armonizzazione dei criteri di valutazione. Le rimanenze iniziali di provenienza HPP non evidenziate nella tabella (al netto del relativo Fondo svalutazione) erano pari ad Euro 858.363 per cui la Differenza tra giacenze iniziali e finali rettificata dall'apporto HPP scende dai 3.074 migliaia di Euro evidenziati in tabella a 2.216 migliaia di Euro.

Il fondo svalutazione magazzino, infine, ha subito la seguente variazione:

Categorie	Fondo svalutazione magazzino		
	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2009	Differenza
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	412.724	349.207	63.517
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	177.872	160.726	17.146
4) Prodotti finiti e merci:			
- prodotti finiti	135.071	56.002	79.069
- merci	84.248	59.078	25.170
<b>TOTALE</b>	<b>809.915</b>	<b>625.013</b>	<b>184.902</b>

Ai valori del fondo sopra evidenziati con riferimento al 31/12/2009 va aggiunto il Fondo svalutazione di provenienza HPP che alla stessa data era pari ad Euro 120 mila.

## II.1) CREDITI VERSO CLIENTI

La voce netta è così composta:

	Saldi 31.12.2010	Saldi 31.12.2009	Variazioni
Crediti verso clienti, lordi	13.213	12.058	1.155
Fondo svalutazione crediti	(262)	(174)	(88)
Crediti verso clienti, netti	12.951	11.884	1.067

Ai valori sopra evidenziati con riferimento al 31/12/2009 va aggiunto il totale dei crediti verso clienti di provenienza HPP che alla stessa data era pari ad Euro 629 mila al netto del fondo svalutazione crediti. L'incremento effettivo dei crediti verso clienti pertanto è stato pari a soli 438 migliaia di Euro nonostante un incremento dei ricavi pari a 9,5 milioni di Euro, ciò grazie in parte ad un miglioramento dei tempi medi di incasso ed in parte ad un diverso mix clienti alla fine dei due esercizi. Nei crediti verso clienti sono inclusi crediti commerciali verso consociate del Gruppo Yama per 663 migliaia di Euro (1346 migliaia euro al 31 dicembre 2009).

I movimenti del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti:

	Movimenti
Saldo al 31 dicembre 2009	174
Incremento da incorporazione HPP	48
Utilizzi	(70)
Accantonamenti	110
Saldo al 31 dicembre 2010	262

La ripartizione dei crediti per area geografica è rappresentata nella seguente tabella:

	Saldi 31.12.2010	Saldi 31.12.2009	Variazioni
Europa	10.844	9.147	1.697
Nord America	583	747	(164)
Centro e Sud America	209	807	(598)
Africa	571	411	160
Oceania	361	452	(91)
Asia	645	494	151
<b>TOTALE CREDITI V. CLIENTI</b>	<b>13.213</b>	<b>12.058</b>	<b>1.155</b>

## II.2) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Tale voce al 31 dicembre 2010 si riferisce al credito per forniture effettuate alla società controllata COMET USA quanto a 675 mila euro (771 mila euro al 31 dicembre 2009) ed alla società controllata Comet France quanto a restanti 541 mila euro (193 mila euro al 31 dicembre 2009).

## II.4-bis) CREDITI TRIBUTARI

La voce comprende i seguenti crediti:

	Saldi 31.12.2010	Saldi 31.12.2009	Variazioni
Crediti v. Erario per imposte a rimborso	3	3	-
Crediti v. Erario per IVA	419	263	156
Crediti v. Erario per IRAP	-	68	(68)
<b>TOTALE</b>	<b>422</b>	<b>334</b>	<b>88</b>

## II.5) CREDITI VERSO ALTRI

In tale voce sono inclusi i seguenti crediti:

	Saldi 31.12.2010	Saldi 31.12.2009	Variazioni
<b><u>Entro l'esercizio:</u></b>			
Crediti v. Inail	20	48	(28)
Fornitori c/anticipi	7	-	7
Crediti v/Inps	72	62	10
Altri	10	82	(72)
<b>Totale crediti v/altri entro l'esercizio</b>	<b>109</b>	<b>192</b>	<b>(83)</b>
<b><u>Oltre l'esercizio:</u></b>			
Crediti v. INPS per gest. Fondo Tesoreria	831	630	201
<b>Totale crediti v/altri oltre l'esercizio</b>	<b>831</b>	<b>630</b>	<b>201</b>
<b>TOTALE</b>	<b>940</b>	<b>822</b>	<b>118</b>

L'esposizione dei crediti verso l'INPS per la gestione del Fondo Tesoreria consegue alla riforma del Trattamento di Fine Rapporto per i dipendenti varata nel 2007: come nel precedente esercizio le somme maturate in corso d'anno non hanno incrementato il Fondo Trattamento Fine Rapporto iscritto alla voce C del Passivo nello Stato Patrimoniale ma sono state versate parte ai Fondi Pensionistici scelti dai dipendenti stessi e parte al Fondo Tesoreria gestito dall'INPS.

Poiché al momento della futura cessazione del rapporto di lavoro la società erogherà al dipendente l'intero importo maturato trattenendo la quota parte di esso accumulata nel tempo sul Fondo Tesoreria dai versamenti contributivi correnti, è stata iscritta a bilancio questa quota parte maturata nella sopra

rappresentata voce C II 5 b) dell'Attivo come credito verso l'INPS e, specularmente, alla voce D 14 b) del Passivo come debito oltre l'esercizio successivo verso i dipendenti.

#### D) RATEI E RISCONTI

I risconti attivi sono così dettagliati:

Voci	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2009	Variazioni
a) Operazioni di copertura tassi	2	18	(16)
b) Contratti di manutenzione	15	15	-
c) Partecipazione a fiere	13	4	9
d) Contratti leasing e noleggio vetture	2	2	-
e) Revisione bilancio	7	22	(15)
f) Altri	14	14	-
<b>TOTALE</b>	<b>53</b>	<b>75</b>	<b>(22)</b>

Non sono iscritti ratei attivi al 31/12/2010.

## PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### A) PATRIMONIO NETTO

Le variazioni intervenute durante gli ultimi 2 esercizi nelle voci componenti il patrimonio netto sono di seguito riassunte:

V o c i	Saldo 2008	Destina- zione utile 2008	Utile eserc. 2009	Saldo 2009	Destina- zione utile 2009	Utile eserc. 2010	Saldo 2010
Capitale Sociale	2.600	-	-	2.600	-	-	2.600
Riserva da sovrapp. Azioni	1.197	-	-	1.197	-	-	1.197
Riserve di rival. L.413/91	393	-	-	393	-	-	393
Riserva di rival. L.342/00	2.373	-	-	2.373	-	-	2.373
Riserva legale	508	21	-	529	-	-	529
Riserva straordinaria	5.228	402	-	5.630	481	-	6.111
Riserva acc.to sopr. Attive	146	-	-	146	-	-	146
Versamento conto capitale	140	-	-	140	-	-	140
Utile d'esercizio	423	(423)	481	481	(481)	1.712	1.712
<b>TOTALE</b>	<b>13.008</b>	<b>-</b>	<b>481</b>	<b>13.489</b>	<b>-</b>	<b>1.712</b>	<b>15.201</b>

La composizione del Patrimonio netto, la disponibilità delle riserve per operazioni sul capitale, la distribuibilità delle riserve, nonché le utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi sono riassunte nel seguente prospetto:



Voci	Origine	Importo	Liberam. Disponibile	Distrib. con vincoli	Non distribuib.
Capitale Sociale	-versamenti di soci - riserve di utili	2.582 18	-	-	
		2.600			2.600
Riserva da sovrapp. Azioni (*)	-versamenti di soci	1.197	1.197	-	
Riserve di rivalutazione L.413/91	-rivalut. di legge	393	-	393	-
Riserva di rivalutazione L.342/00	-rivalut. di legge	2.373	-	2.373	-
Riserva legale	-riserve di utili	529	-	-	529
Riserva straordinaria (**)	-riserve di utili	6.111	5.224	-	887
Riserva acc.to sopr. Attive	-riserve di utili	146	146	-	-
Versamento conto capitale	-versamenti di soci	140	-	-	140
Utile (perdita) d'esercizio (*)	-risultato dell'es.	1.712	1.712	-	-
<b>TOTALE</b>		<b>15.201</b>	<b>8.279</b>	<b>2.766</b>	<b>4.156</b>

(\*) Liberamente distribuibile poiché la riserva legale ha raggiunto 1/5 del Capitale Sociale.

(\*\*) Non distribuibile per un importo pari al valore netto contabile dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità, anche se compresi nelle immobilizzazioni in corso.

N.B. Si precisa che una quota della riserva straordinaria pari ad euro 1.601 migliaia è da considerarsi in sospensione di imposta ai sensi dell'art. 109, comma 4, lett. B del TUIR, in quanto vincolata a copertura dell'eccedenza degli ammortamenti anticipati dedotti extracontabilmente (euro 2.312 migliaia) rispetto alle relative imposte differite (euro 711 migliaia).

Nessuna distribuzione di riserve è stata effettuata negli ultimi tre esercizi.

## B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

### 1) PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI

La voce si riferisce ad una stima delle passività future legate all'indennità suppletiva di clientela in relazione ai rapporti di agenzia in essere alla data di bilancio. Il Fondo ha avuto la seguente movimentazione:

	Movimenti
Saldo al 31 dicembre 2009	236
Utilizzi	(3)
Fondo proveniente da HPP	5
Accantonamenti	33
Saldo al 31 dicembre 2010	271

La società incorporata HPP aveva iscritto al 31/12/09 un Fondo Garanzia Prodotti pari a 25 mila Euro che è stato interamente utilizzato nel corso dell'esercizio.

#### 1) PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

L'importo di 354 migliaia di euro al 31 dicembre 2010 si riferisce all'effetto fiscale delle differenze temporanee tra utile ante imposte e reddito fiscale. Si stima che tale importo si riverserà entro l'esercizio successivo per 168 mila euro, ed oltre l'esercizio successivo per 186 mila euro.

L'importo di 354 mila euro si riferisce per 313 mila euro a IRES e per 41 mila euro a IRAP.

Maggiori dettagli sulla composizione del fondo si ritrovano nella tabella a commento della successiva Voce E.22 di Conto Economico

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo è stata la seguente:

	2009 Comet	2009 Hpp	2010
Saldo iniziale	2.363	76	2.341
Utilizzi	(204)	(2)	(103)
Accantonamento di competenza	87	21	83
<b>SALDO FINALE</b>	<b>2.246</b>	<b>95</b>	<b>2.321</b>

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto, successivamente alla riforma entrata in vigore col 1° Gennaio 2007, è stato incrementato unicamente per la rivalutazione delle somme maturate sino al 31/12/06. Le somme maturate durante l'esercizio e per gli esercizi futuri saranno versate ai Fondi prescelti dai dipendenti oppure al Fondo Tesoreria presso l'INPS; le somme relative a quest'ultima gestione sono evidenziate per lo stesso importo maturato come credito verso l'INPS e come debito verso i dipendenti rispettivamente alle voci C II 5 b) dell'Attivo e D 14 b) del Passivo.

### D) DEBITI

#### 4) DEBITI VERSO BANCHE

La voce ha la seguente composizione:

	Saldi 31.12.2010	Saldi 31.12.2009	Variazioni
Conti correnti passivi	1.279	1.369	(90)
Anticipi export	2.883	3.850	(967)
Debiti per mutui:			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.846	2.394	452
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	2.966	1.962	1.004
<b>TOTALE</b>	<b>9.974</b>	<b>9.575</b>	<b>399</b>

I debiti complessivi verso banche della incorporata HPP al 31/12/09 non ricompresi nella tabella di cui sopra erano pari a 539 migliaia di Euro.

All'interno dei debiti per mutui esigibili oltre l'esercizio successivo nulla è esigibile oltre 5 anni.

#### 7) DEBITI VERSO FORNITORI

Il debito verso fornitori al 31/12/10 è superiore a quello dell'esercizio precedente in funzione dei maggiori volumi di acquisto derivanti dallo sviluppo del volume d'affare. L'incremento effettivo della posta scende comunque dai 3,5 milioni di Euro sotto indicati a poco meno di 3 milioni di Euro tenendo conto del saldo fornitori HPP al 31/12/09 che era pari a 542 migliaia di Euro. Nei debiti verso fornitori iscritti alla presente Voce D 7 al 31 dicembre 2010 sono inclusi debiti commerciali verso consociate del gruppo Yama per 703 mila euro (558 mila euro al 31 dicembre 2009).

La ripartizione della posta per area geografica è rappresentata nella seguente tabella:

	Saldi 31.12.2010	Saldi 31.12.2009	Variazioni
Europa	11.430	7.983	3.447
Nord America	28	21	7
Centro e Sud America	15	1	14
Asia	206	141	65
<b>TOTALE DEBITI V. FORNITORI</b>	<b>11.679</b>	<b>8.146</b>	<b>3.533</b>

#### 9) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

L'importo pari a 40 migliaia di Euro è interamente riferito a fatture emesse da Comet France.

#### 11) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

La voce al 31/12/10 è interamente riferita a debiti verso la controllante YAMA S.p.A. e deriva dalla regolazione dei rapporti che si sono originati dall'applicazione del regime del consolidato fiscale nazionale.

#### 12) DEBITI TRIBUTARI

I debiti nei confronti dell'Erario sono così dettagliati:

	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2009	Variazioni
Ritenute su lavoro dipendente	289	262	27
Ritenute su lav. autonomo e altre	54	35	19
IRAP dell'esercizio	86	-	86
Altro	4	1	3
<b>TOTALE</b>	<b>433</b>	<b>298</b>	<b>135</b>

#### 14) ALTRI DEBITI

Gli altri debiti comprendono:

	Saldi 31.12.2010	Saldi 31.12.2009	Variazioni
<b>Entro l'esercizio:</b>			
Debiti verso il personale	571	424	147
Debiti verso Amministratori e Sindaci	44	52	(8)
Debiti diversi	103	22	81
<b>Totale altri debiti entro l'esercizio</b>	<b>718</b>	<b>498</b>	<b>220</b>
<b>Oltre l'esercizio:</b>			
Debiti v. personale per gest. Fondo Tesoreria	831	630	201
<b>Totale altri debiti oltre l'esercizio</b>	<b>831</b>	<b>630</b>	<b>201</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.549</b>	<b>1.128</b>	<b>421</b>

#### E) RATEI E RISCONTI

I ratei passivi sono così dettagliati:

Voci	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2009	Variazioni
<b>RATEI PASSIVI:</b>			
a) Da operazioni di copertura su rischio tassi d'interesse	10	9	1
b) Altri	3	1	2
<b>TOTALE</b>	<b>13</b>	<b>10</b>	<b>3</b>
<b>RISCONTI PASSIVI:</b>			
a) Altri	1	-	1
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>1</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>14</b>	<b>10</b>	<b>4</b>

## CONTO ECONOMICO

### A.1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche è la seguente:

Aree geografiche	Valori complessivi		% sul totale	
	2010	2009	2010	2009
Italia	14.270	11.605	29,6	30,0
Estero	33.988	27.204	70,4	70,0
<b>TOTALE</b>	<b>48.258</b>	<b>38.809</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

A parità di area di consolidamento ed escludendo pertanto i ricavi delle vendite e delle prestazioni realizzati da HPP durante il 2010 e sino alla data di decorrenza civilistica della fusione (29/12/2010) la ripartizione risulta essere la seguente:

Aree geografiche	Valori escluso HPP		% sul totale	
	2010	2009	2010	2009
Italia	13.722	11.605	30,8	30,0
Estero	30.820	27.204	69,2	70,0
<b>TOTALE</b>	<b>44.542</b>	<b>38.809</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

### A.5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi comprendono:

	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2009	Variazioni
Plusvalenze alienazione cespiti	31	15	16
Recupero spese da terzi	76	44	32
Prestazione di servizi	23	24	(1)
Locazioni attive	-	2	(2)
Rimborsi assicurativi	12	10	2
Altri	91	56	35
<b>TOTALE</b>	<b>233</b>	<b>151</b>	<b>82</b>

#### B.7) COSTI PER SERVIZI

Nei costi per servizi sono compresi i compensi agli amministratori per 193 mila euro ed ai sindaci per 22 mila euro.

#### B.9) COSTI PER IL PERSONALE

L'occupazione media nel corso dell'esercizio 2010 è stata la seguente:

Categorie	Occupazione media	Costo	Costo Medio
Operai dipendenti	113	3.698	32,7
Impiegati	60,3	2.976	49,3
Dirigenti	5	745	149
<b>TOTALE</b>	<b>178,3</b>	<b>7.628</b>	<b>42,8</b>

#### C.17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli oneri finanziari includono:

Voci	2010	2009	Variazioni
Interessi passivi a banche	182	324	(142)
Interessi passivi su obbligazioni	-	60	(60)
Costi per copertura rischio tassi	93	78	15
Sconti finanziari a clienti	116	78	38
<b>TOTALE</b>	<b>391</b>	<b>540</b>	<b>(149)</b>

### C.17-bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI

La posta accoglie sia gli utili e le perdite su cambi realizzate nel corso dell'esercizio, sia utili e perdite solamente potenziali e derivanti dalla valutazione dei crediti e dei debiti denominati in valuta al tasso di cambio vigente al 31 dicembre 2010.

Gli utili e le perdite su cambi includono:

Voci	2010	2009	Variazioni
Utili su cambi realizzati	64	162	(98)
Perdite su cambi realizzate	(50)	(119)	69
Utili su cambi da valutazioni di fine esercizio	-	-	-
Perdite su cambi da valutazioni di fine esercizio	(1)	(32)	31
<b>TOTALE</b>	<b>13</b>	<b>11</b>	<b>2</b>

### E 22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Il contenuto della voce è il seguente:

Voci	2010	2009	Variazioni
<b>a) Imposte correnti:</b>			
IRES	(951)	(324)	(627)
IRAP	(358)	(235)	(123)
<b>b) Imposte differite e anticipate:</b>			
Utilizzo imposte differite	157	155	2
Acc.to imposte anticipate	19	4	15
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>(1.133)</b>	<b>(400)</b>	<b>(733)</b>

L'utilizzo delle imposte differite dell'esercizio 2010 di 157 mila euro si riferisce per 131 mila euro a IRES e per 26 mila euro a IRAP. L'accantonamento per imposte anticipate di 19 mila Euro si riferisce invece per 20 mila euro a IRES e per - 1.000 euro a IRAP.

Le imposte differite iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2010 sono riepilogate nel prospetto che segue, il quale riporta la determinazione delle differenze temporanee che le hanno generate e i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente.

Le imposte anticipate sono state iscritte su tutte le differenze temporanee rilevate tra il reddito imponibile e l'utile prima delle imposte, ipotizzando redditi imponibili sufficienti a "riassorbire" le differenze

temporanee sotto indicate nell'arco temporale considerato.

Le imposte anticipate e differite sono state stanziare con un'aliquota IRES del 27,5% e un'aliquota IRAP del 3,9%; per effetto delle novità introdotte recentemente sulla determinazione della base imponibile IRAP, le differenze temporanee rilevanti ai fini IRES si differenziano, per alcune voci, dalle differenze temporanee rilevanti ai fini IRAP. Si rappresentano nella seguente tabella le differenze temporanee ed il loro impatto fiscale suddividendo gli stessi per natura:

Voci	2010: diff. temporanee	2010: effetto fiscale	2009: diff. temporanee	2009: effetto fiscale
<b>a) Imposte anticipate:</b>				
Spese di rappresentanza	2	-	6	2
Svalutazione partecipazione			-	
F.do sval. Crediti tassato	209	58	128	35
Ind. Suppletiva di clientela	221	69	185	58
F.do sval. Magazzino	810	249	625	194
Diff.cambio non realizzate	1	-	32	9
Comp. Amm.ri non pagato				
<b>TOTALE</b>	<b>1.243</b>	<b>376</b>	<b>976</b>	<b>298</b>
<b>b) Imposte differite:</b>				
Plusvalenze	(69)	(19)	(70)	(20)
Ammortamenti	(2.312)	(711)	(2.788)	(867)
<b>TOTALE</b>	<b>(2.381)</b>	<b>(730)</b>	<b>(2.858)</b>	<b>(887)</b>
<b>TOTALE NETTO</b>	<b>(1.138)</b>	<b>(354)</b>	<b>(1.882)</b>	<b>(589)</b>



In conformità al documento n. 1 emesso dall'O.I.C., si fornisce di seguito la riconciliazione fra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico, relativamente alla sola IRES, in considerazione della natura particolare dell'IRAP:

	2010	
	Imponibile	Imposta
Reddito imponibile	3.455	
IRES corrente (27,5%)		950
<i>Differenza temporanee</i>		
Ammortamenti anticipati	(476)	
Adeguamento f.do sval.		
Magazzino	(65)	
Adeguamento altri fondi	(11)	
Indennità suppl. di clientela	(32)	
Diff. Su cambi non realizzate	31	
Plusvalenze rateizzate	(1)	
<i>Totale</i>	<i>(554)</i>	
<i>IRES differita</i>		<i>(152)</i>
<i>Totale</i>	<i>2.901</i>	
<i>IRES di competenza</i>		<i>798</i>
<i>Variazioni permanenti</i>		
Imposte indeducibili	(9)	
Telefonia e autovetture	(51)	
Avviamento	(247)	
Altre variazioni in aumento	(13)	
Deduzione 10% IRAP	28	
Altre variazioni in diminuzione	235	
<i>Totale variazioni permanenti</i>	<i>(57)</i>	
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>2.844</i>	

#### INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI (art. 2427-bis c.c.)

La società ha in essere dei contratti di copertura verso la variabilità dei tassi in relazione alla presenza di indebitamento finanziario. In particolare sono in vigore contratti di opzione di tipo CAP e di tipo IRS per un nominale complessivo di 10 milioni di Euro e con scadenze che vanno dal giugno 2010 al settembre 2015. Il valore di mercato (fair value) al 31 dicembre 2010 è negativo per complessivi euro 144 mila.

#### ADESIONE AL REGIME DEL CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE

Nell'esercizio 2008 la società ha aderito al sistema di tassazione di gruppo, mediante esercizio dell'opzione prevista dall'art. 117 del T.U.I.R. in qualità di società controllata della consolidante YAMA S.p.A., con effetto per gli esercizi 2008, 2009 e 2010.

**INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO:**

Segnaliamo che la società è soggetta alla direzione e coordinamento della società controllante YAMA S.p.A. che detiene il 100% del capitale.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile, si fornisce in allegato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali della società controllante così come risultante dal bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31/12/09, approvato con delibera dell'assemblea ordinaria del giugno 2010 (valori in migliaia di Euro):

STATO PATRIMONIALE	ATTIVO	PASSIVO
B) IMMOBILIZZAZIONI	146.896	
C) ATTIVO CIRCOLANTE	265.654	
D) RATEI E RISCONTI	836	
TOTALE ATTIVO	413.386	
A) PATRIMONIO NETTO		
- Capitale Sociale		16.858
- Riserve		88.183
- Utile d'esercizio		4.627
- Patrimonio netto di terzi		29.525
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		8.967
C) T.F.R.		12.742
D) DEBITI		250.007
E) RATEI E RISCONTI		2.477
TOTALE PASSIVO		413.386

CONTO ECONOMICO	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	351.028
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(334.337)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(6.022)
RETTIF. DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE	(188)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	99
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(3.677)
Utile DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	(2.276)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.627

## ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi di competenza dell'esercizio corrisposti agli amministratori e ai membri del collegio sindacale:

Qualifica	Compensi
Amministratori	193
Collegio sindacale	22

## CORRISPETTIVI DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

I corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte dei servizi forniti alla società dalla società di revisione ammontano a 45 migliaia di Euro e sono riferiti unicamente al servizio di revisione contabile. L'informazione è resa ai sensi dell'art. 160, comma 1-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti contenuto nella delibera Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Il sottoscritto Renzo Baldi, legale rappresentante della società che si avvale della facoltà concessa dall'art. 27, commi 3, 4 e 5 del D.Lgs. 127/1991, dichiara che il bilancio consolidato al 31/12/2010 redatto dalla società controllante Yama S.p.A. con sede Reggio Emilia è depositato dalla società stessa presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Reggio Emilia.

Reggio Emilia, il 31 marzo 2011

Il Presidente del Consiglio d'Amm.ne  
(Renzo Baldi)

FIRMATO

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

LO STATO PATRIMONIALE ED IL CONTO ECONOMICO SONO STATI REDATTI IN MODALITA' NON CONFORME ALLA TASSONOMIA ITALIANA XBRL, IN QUANTO LA STESSA NON E' SUFFICIENTE A RAPPRESENTARE LA PARTICOLARE SITUAZIONE AZIENDALE NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CHIAREZZA E VERIDICITA' RICHIESTI DELL'ART. 2423 C.C.

**COMET S.p.A. – unico socio**

SEDE in REGGIO EMILIA, Via GUIDO DORSO, n. 4

CAPITALE SOCIALE euro 2.600.000,00 i.v.

R.E.A. di REGGIO EMILIA n. 181918

REGISTRO IMPRESE DI REGGIO EMILIA e CODICE FISCALE 01392660351

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di YAMA S.p.A.

(Registro Imprese di Reggio Emilia e codice fiscale 00638290353)

ex art. 2497-bis del Codice Civile

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2010**

**AI SENSI DEL COMMA 2 DELL' ART. 2429 del Codice Civile**

Ai Signori Azionisti della Società COMET S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2010 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori Delegati, con periodicità semestrale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo ricevuto informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti, che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex art.* 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2010, che è stato posto a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 del Codice Civile, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile. Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, del Codice Civile, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo

dello stato patrimoniale di costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità per euro 691.021.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, del Codice Civile abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per euro 2.220.012.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2010, così come redatto dagli Amministratori.

Reggio Emilia, 14 aprile 2011

I SINDACI

dott. Sergio Carboni firmato

dott. Fausto Carboni firmato

dott. Gianluca Bartoli firmato

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA' AI SENSI DEL DPR  
445/2000

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16  
DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

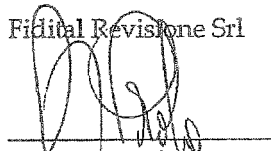
Agli Azionisti di  
COMET SpA  
Reggio Emilia

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di COMET SPA chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della COMET SPA. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
  
  2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 maggio 2010.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di COMET SPA al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data.
  
  4. A titolo di richiamo di informativa, segnaliamo che in data 29 dicembre 2010 la Società ha perfezionato la fusione per incorporazione della società HPP Srl, con efficacia sotto il profilo contabile e fiscale a decorrere dal 1 gennaio 2010. Gli effetti patrimoniali finanziari di tale operazione di fusione sono propriamente esposti nella Nota Integrativa del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di COMET SPA. E' nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27.01.10, n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di COMET SPA al 31 dicembre 2010.

Bologna, 26 aprile 2011

Fidital Revisione Srl



---

Roberto Pirola  
(Revisore legale)

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

LO STATO PATRIMONIALE ED IL CONTO ECONOMICO SONO STATI REDATTI IN MODALITA' NON CONFORME ALLA TASSONOMIA ITALIANA XBRL, IN QUANTO LA STESSA NON E' SUFFICIENTE A RAPPRESENTARE LA PARTICOLARE SITUAZIONE AZIENDALE NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CHIAREZZA E VERIDICITA' RICHIESTI DELL'ART. 2423 C.C.